



III BAC-UDCM  
 MIN. Beni e Attività Culturali  
 Reg. ne Prev. n. 3462  
 23/11/2018 N° 518

- 7 FEB 2019  
 IL MAGISTRATO

Consigliere  
 Roberto Mignocchi

*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

**Decreto di riparto delle ulteriori risorse del fondo unico per lo spettacolo stanziate dalla legge 28 settembre 2018, n. 111**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** l'art.1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2017, n. 238, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'art. 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo" e successive modificazioni;





*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

**VISTO**, altresì, l'art. 15, comma 2, della legge 30 aprile 1985, n. 163, che prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2018, con proiezione triennale 2018-2020, emanato con D.M. 21 settembre 2017;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017 – Supplemento Ordinario n. 65, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 8 gennaio 2018, concernente l'assegnazione di risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 27 luglio 2017 recante "*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*";

**VISTO** l'art. 49, comma 3, del predetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 con cui si dispone che "*l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in*





*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

*sede di riparto annuale del Fondo Unico per lo Spettacolo, in armonia con le risorse disponibili e l'entità numerica e finanziaria delle domande, secondo le modalità stabilite nella medesima sede”;*

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 28 febbraio 2018 n. 129, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2018, al n. 520, con il quale è stato disposto – a fronte di un FUS 2018 di euro 337.941.798,00 - il riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo - anno finanziario 2018, per un ammontare complessivo di € 333.941.798,00;

**TENUTO CONTO** del fatto che, in sede di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo 2018, con D.M. 28 febbraio 2018 n. 129 ( euro 333.941.798,00), pertanto, non sono state considerate risorse finanziarie, a valere sul FUS, pari a euro 2 milioni da destinare al sostegno delle manifestazioni carnevalesche di cui all'art. 1, comma 329, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 nonché euro 2 milioni da destinare al sostegno del Festival di prestigio “Umbria Jazz” di cui alla legge 20 dicembre 2017, n. 211 (un milione a copertura del 2017 ed un milione a copertura del 2018);

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 marzo 2018 n. 145, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 2018, al n. 1081, con il quale in attuazione dell'art. 4 del citato D.M. 28 febbraio 2018 è stato disposto il sostegno finanziario delle “Residenze” e “Azioni di sistema”, di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017, a valere sulle risorse allocate sui capitoli di bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, come di seguito specificato: € 2.000.000,00 per Residenze sul cap. 8770/2018 PG 02 e PG 03, € 100.000,00 per Azioni di sistema sul cap. 8770 PG 3 residui di lettera f, esercizio di provenienza 2017;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito in legge, con modifiche, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, secondo cui in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'art. 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali non aventi natura regolamentare;

**VISTA** la nota prot. n. 34948 del 9 marzo 2018 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGB - Ufficio XIII -, con la quale viene comunicato che con decreto ministeriale n. 9497/2018, sono disposte variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno finanziario 2018, per l'importo di un (1) milione di euro, in diminuzione sui capitoli FUS e in aumento sul capitolo 6642-PG3 per il sostegno e la valorizzazione del Festival “Umbria Jazz”;

**TENUTO CONTO** del D.M.T. 160474 del 10 ottobre 2018, con il quale vengono disposte le variazioni FUS anche ai fini dell'attuazione dell'art. 1, comma 329, della legge 27





*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

dicembre 2017, n. 205 per l'importo di euro 2 milioni, a valere sul capitolo 6657 (di nuova istituzione), per il sostegno e la valorizzazione dei carnevali storici italiani;

**VISTA** la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018" e, in particolare, la tabella 13;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 4 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 11 ottobre 2018 - Supplemento Ordinario n. 48, con il quale è stata disposta la ripartizione nei capitoli delle variazioni apportate alle unità di voto parlamentare dalla predetta legge di approvazione dell'assestamento 2018;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 4 ottobre 2018, euro 9 milioni sono destinati ad alimentare i capitoli FUS 6621, 6622, 6623, 6624, 6626, 8721, mentre un (1) milione di euro è destinato ad alimentare il capitolo 6642 (Contributo in favore di Festival di rilevanza internazionale);

**TENUTO CONTO**, pertanto, del fatto che sui capitoli FUS, per l'anno 2018, è ancora disponibile, la somma di un (1) milione di euro, che era stata inizialmente non considerata, e quindi non ripartita con decreto ministeriale 28 febbraio 2018, per far fronte alle esigenze del Festival "Umbria Jazz" per l'anno 2017, la cui copertura finanziaria è stata, invece, assicurata con il D.M. MEF 4 ottobre 2018, a valere sul capitolo 6642-PG3;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 29 ottobre 2007, recante "Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo";

**VISTO** il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, recante "Disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo", ed, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** l'articolo 11, comma 8, della legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che dispone la soppressione della sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo";

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 2 dicembre 2016 relativo alla nomina dei componenti della Consulta per lo spettacolo e successive modifiche e integrazioni;





*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

**CONSIDERATO** che, l'incremento massimo consentito del contributo, rispetto alla precedente annualità, ai sensi del citato articolo 49 c.3 del D.M. 27 luglio 2017, è stato definito nella misura del 5% nel corso della riunione della Consulta per lo spettacolo del 16 febbraio 2018 e successivamente confermato nella seduta della Consulta del 23 ottobre 2018;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di ripartire a valere sul FUS 2018 la somma complessiva di euro 10 milioni, attualmente disponibile, in termini di competenza e di cassa, sui capitoli FUS del MiBAC;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Consulta per lo spettacolo, di cui al sopra citato D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, in data 23 ottobre 2018;

**VISTO** l'estratto verbale della riunione della Consulta per lo spettacolo del 23 ottobre 2018 e l'allegata tabella, che ne costituisce parte integrante, con cui sono state ripartite le risorse sopraindicate, pari a € 10.000.000,00;

## DECRETA

### ARTICOLO 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, la somma complessiva di euro 10 milioni, attualmente disponibile, in termini di competenza e di cassa, sui capitoli FUS del MiBAC, è così ripartita:

Fondazioni Lirico sinfoniche	€ 3.420.000,00
Attività musicali	€ 1.950.000,00
Attività teatrali	€ 1.970.000,00
Attività di danza	€ 110.000,00
Residenze e under 35	€ -
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni sistema	€ 2.480.000,00 *
Attività circensi e spettacolo viaggiante	€ 70.000,00
Osservatorio dello spettacolo	€ -
Comitati e commissioni	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>

\* di cui: € 1.850.000,00 progetti speciali ed € 630.000,00 multidisciplinare





*Il Ministro per i beni e le attività culturali*

## ARTICOLO 2

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.M. 28 febbraio 2018 n. 129, citato nelle premesse, e dall'art. 1 del presente provvedimento, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo E.F. 2018, pari a € 343.941.798, risulta ripartito, come di seguito indicato:

SOGGETTI	%	IMPORTO
Fondazioni Lirico sinfoniche	52,995594	€ 182.274.000,00
Attività musicali	18,081468	€ 62.189.724,76
Attività teatrali	21,205184	€ 72.933.492,53
Attività di danza	3,433597	€ 11.809.574,39
Residenze e under 35	0,252727	€ 869.234,00
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema	2,420468	€ 8.325.000,00
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,461795	€ 5.027.722,57
Osservatorio dello spettacolo	0,142073	€ 488.650,00
Comitati e commissioni	0,007094	€ 24.400,00
Totale	100,000000	€ 343.941.798

## ARTICOLO 3

1. Per l'anno 2018 l'incremento massimo consentito del contributo rispetto alla precedente annualità è fissato nella misura del 5%, ai sensi del citato articolo 49, comma 3, del D.M. 27 luglio 2017.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.  
Roma,

23 NOV. 2018

  
IL MINISTRO

